



Assessorato:
URB./LL.PP./ENERG. ALT./ARREDO URB.
 Servizio:
LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

Numero
81
 del 05-12-2013

COMUNE DI SAN GAVINO MONREALE
 (Provincia del Medio Campidano)
 Via Trento, 2 – 09037 S.Gavino M.le (VS)

Centralino : **070 937491**
 Fax : **070 9375013**

Codice Fiscale : **82001790920**
 Partita IVA : **00611440926**

Posta certificata:
protocollo.sangavino@pec.comunas.it

Sito Web:
www.comune.sangavinomonreale.vs.it

Deliberazione del
CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO REGOLATORE ILLUMINAZIONE COMUNALE - PRIC

L'anno **duemilatredici** il giorno **cinque** del mese di **dicembre** alle ore **17:00**, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Straord. urgenza - Prima** convocazione, in seduta **Pubblica** per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

| | | | |
|----------------------------|----------|-------------------------|----------|
| CRUCCU GIOVANNI | P | GAROFANO STEFANO | P |
| DEIDDA BRUNO | P | BRAU CHIARO | P |
| MOSTALLINO GIOVANNI | P | Caboni Giancarlo | P |
| ONNIS PAOLO | P | MUSANTI STEFANO | A |
| CORDA GIAN CARLO | P | CANARGIU ANGELA | P |
| VANZO PAOLA | A | GARAU NICOLA | P |
| SERRENTI FRANCESCO | P | OLLA GIORGIO | P |
| UDA CINZIA | P | USAI FERNANDO | A |
| MANFREDI MAURO | P | | |

ne risultano presenti n. **14** e assenti n. **3**.

Assume la presidenza il Signor **CRUCCU GIOVANNI** in qualità di **SINDACO** assistito dal **Segretario Comunale URAZZA GIOVANNA**.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli Scrutatori nelle persone dei Signori:

BRAU CHIARO
Caboni Giancarlo
CANARGIU ANGELA

Il Sindaco, letto il punto all'ordine del giorno, cede la parola all'Assessore Deidda che illustra.

L'Assessore Deidda afferma che la necessità di dotarsi di un PRIC comporta una pianificazione degli interventi da fare sull'abitato.

I nostri impianti sono obsoleti e sempre più raramente sottoposti a manutenzione straordinaria; si esegue solo la manutenzione ordinaria, ma questa non è sufficiente.

- Alle ore 17.55 entra il Consigliere Usai F. – presenti 15/17

Dopo la preliminare illustrazione, l'Assessore Deidda cede la parola all'Ing. Schirru presente in aula per illustrare il Piano.

Ricorda che l'impianto è in parte pubblico in parte di Enel Sole.

L'Ing. Schirru relazione in merito ai contenuti del Piano, cosa indica l'acronimo PRIC e qual è il contenuto dello stesso.

Il PRIC si articola in tre fasi ed è composto di tre elaborati: una Relazione Generale, le linee guida e il piano interventi per l'ottimizzazione e la gestione.

- Alle ore 18.00 entra il Consigliere Musanti – presenti 16/17

L'Ing. Schirru provvede quindi a illustrare la prima fase affermando che il 40% dei punti luce non sono conformi. Non parliamo né di sicurezza elettrica né di sicurezza in generale.

I quadri con l'asterisco riportati sul Piano sono sotto il controllo dell'Ente distributore (Enel Sole) che deve intervenire. Quattordici pali non sono più a norma di sicurezza.

Terminata l'illustrazione dell'Ing. Schirru, **il Sindaco** invita i presenti che hanno bisogno di chiarimenti di rivolgere le domande allo stesso Ingegnere.

Il Consigliere Serrenti, nell'affermare che la situazione illustrata è preoccupante, chiede se esistono leggi nazionali o regionali che obbligano i comuni a mettere in regola gli impianti.

L'Ing. Schirru risponde che esistono le norme CEI.

Il Consigliere Serrenti chiede com'è possibile allora che ci siano stati questi continui interventi tecnici non a norma.

L'Ing. Schirru risponde che quando sono stati fatti, gli interventi erano a norma per la normativa di allora. La risposta più corretta è che mancava il PRIC, quindi d'ora in avanti non dovrebbero più esserci dubbi.

Il Consigliere Caboni evidenzia che nel caso di cabina Enel visibilmente danneggiata e in situazione di degrado il Comune non può intervenire, quindi deve richiamare l'Ente Distributore per la parte esteriore, ma non può entrare nel merito della quantità e regolarità della tensione. Questo caso non rientra nel PRIC; è altra cosa.

Consigliere Musanti – DICHIARAZIONE DI VOTO.

Si complimenta con l'Ing. Schirru per la chiarezza espositiva. Questo è un Piano di pianificazione e gestione che ha la finalità di mettere l'Amministrazione Comunale e gli Uffici in condizione di avere un controllo sulla gestione e sulla predisposizione dell'impianto.

Crede che lo spirito del PRIC sia quello di accomunare il territorio su tutta la pianificazione territoriale come per esempio rete stradale, rete di servizi qualità urbana, rete legata alla sicurezza delle persone, considerando soprattutto quanto successo recentemente perché la sicurezza deve essere al primo posto.

Quindi solo con la mappatura si può raggiungere un grado ottimale dei servizi.

Accoglieremo positivamente questo Piano, allo stesso modo avremmo accolto il PAI e il Piano di stralcio delle fasce fluviali, se condivisi.

Auspichiamo che l'Amministrazione Comunale continui su questa strada, cercando, come è successo oggi in questa sede, di fornire a tutto il Consiglio Comunale tutte le informazioni sulle iniziative che l'Amministrazione sta portando avanti.

Voto favorevole con l'auspicio di percorrere questa strada in ogni situazione.

Il Sindaco annuncia che presenterà una relazione sulla recente alluvione al prossimo Consiglio Comunale.

Consigliere Serrenti – DICHIARAZIONE DI VOTO

Il lavoro è molto puntuale. Il PRIC e non solo, anche il PAI, parla di pianificazione. Auspica, come già detto dal Consigliere Musanti, che ci sia più integrazione tra i Piani e che l'Amministrazione si adoperi per individuare i responsabili e in caso di criticità palesi costringere Enel a intervenire, come hanno fatto altre Amministrazioni Comunali.

Il Consigliere Serrenti prosegue invitando l'Amministrazione a dare seguito a quanto inserito nel PRIC e aprire, se necessario, delle vertenze chiedendo interventi mirati.

Si complimenta con l'Ing. Schirru. Chiede al Sindaco di avere un approccio con Enel per non vanificare il lavoro fatto finora. Vota favorevole.

Il Sindaco è d'accordo con il Consigliere Serrenti. Comunica di aver chiesto al Responsabile UT Geom. Mereu di fare una verifica per la messa a norma di via Giolitti.

La sicurezza è una priorità dell'Amministrazione, abbiamo sostituito 331 pali; siamo intervenuti nei limiti delle disponibilità economiche.

- Alle ore 19.20 esce l'Assessore Garofano – presenti 15/17

Consigliere Usai – DICHIARAZIONE DI VOTO

Credo che un Piano Regolatore di questo tipo sia importante, anche se eravamo a conoscenza della situazione degli impianti, ora è molto ben dettagliata.

Ritengo che approvare questo Piano sia importante sia per la sicurezza che per l'inquinamento luminoso.

Si complimenta con l'Ing. Schirru per l'esposizione. Vota favorevole.

Il Consigliere Garau concorda con quanto detto dal Consigliere Musanti. Questo Piano sarà la base per partire con la gestione corretta delle Ditte che parteciperanno alle gare d'appalto. Vota favorevole.

Il Consigliere Mostallino afferma che l'esposizione fatta dall'Ing. Schirru è stata molto convincente, tuttavia sottolinea l'importanza di intervenire sulla sicurezza e, a tal proposito, segnala che il Viale Rinascita ha numerosi quadri elettrici scoperti.

Vota favorevole perché è giusto intervenire subito.

In merito ai pali sostituiti occorre verificare e chiede quindi all'Amministrazione e al Sindaco in primis di attivarsi tramite gli uffici e consiglia di richiamare l'Enel per mettere in sicurezza quanto evidenziato.

Approfitta per invitare l'Amministrazione a mettere in sicurezza anche l'impianto del Comune.

L'Assessore Deidda – DICHIARAZIONE DI VOTO

Vota favorevolmente. Per rimarcare la questione Enel, così come è stato detto in questa sede, alcuni problemi esistono e sono reali, quindi anche il coordinamento dell'impianto è necessario.

A volte però le colpe non sono dell'Enel ma di chi interviene senza competenza.

Personalmente ha consegnato all'Ing. Bellu delle fotografie di alcune situazioni cittadine e, non appena i cittadini fanno delle segnalazioni queste vengono immediatamente girate all'Enel.

Abbiamo voluto discutere il Piano non pro-forma ma per portarlo a conoscenza di tutti e mettere le basi per i futuri interventi sia per la parte politica che tecnica.

Si associa ai colleghi Consiglieri per i complimenti all'ing. Schirru che ha fatto ottimo lavoro e un'esposizione chiara e dettagliata.

L'Ing. Schirru ringrazia i presenti per i complimenti.

- Alle ore 19.40 esce il Consigliere Olla – presenti 14/17

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti gli intervenuti;

PREMESSO :

-Che il Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (PRIC) è uno strumento per il censimento della consistenza e dello stato di manutenzione degli impianti insistenti sul territorio comunale per la disciplina delle nuove installazioni, nonché dei tempi e delle modalità di adeguamento, manutenzione o sostituzione di quelle esistenti;

-Che il PRIC è uno strumento di pianificazione urbana, in grado di integrarsi con altri strumenti di piano (il Piano Regolatore Generale, il Piano Particolareggiato e i Piani di Recupero, il Piano Urbano del Traffico, il Piano del Colore, il Piano di Classificazione Acustica e il Piano Energetico).

-Che il PRIC, risponde all'esigenza di uno strumento operativo indispensabile poiché "convoglia" diverse esigenze: l'illuminazione corretta e funzionale di tutta la città, la valorizzazione di strade, piazze, aree pedonali, aree verdi, portici; il rinnovo razionale e programmato degli impianti, la conservazione degli apparecchi storici; la limitazione all'inquinamento luminoso; il risparmio energetico, gli interventi di manutenzione ordinaria o di manutenzione straordinaria.

-Che il PRIC è diviso in tre fasi:

1. rilievo e analisi dell'illuminazione esistente;
2. pianificazione degli interventi;
3. progettazione illuminotecnica per l'attuazione degli interventi.

-Che il PRIC si pone come obiettivi specifici:

- l'illuminazione corretta e funzionale di ogni parte del territorio urbanizzato del Comune;
- sviluppo ordinato degli impianti di illuminazione pubblica;

- la valorizzazione dei luoghi urbani: strade, piazze, aree pedonali, aree verdi, nuclei storici, piste ciclabili, aree porticate, ecc;
- la razionalizzazione dei supporti e degli apparecchi di illuminazione;
- la conservazione, in ambiti particolari, di supporti e apparecchi di illuminazione storici e/o tipici della città;
- il rinnovo programmato degli impianti;
- rispetto delle norme del Codice della Strada, delle Linee Guida per la riduzione dell'inquinamento luminoso e relativo consumo energetico (vedi D. G. R. n.48/31 del 29/11/2007);
- risparmio energetico e controllo e ottimizzazione dei costi di gestione;
- massima durata degli impianti costruiti;
- contenimento dell'inquinamento luminoso atmosferico e stradale e dell'abbagliamento della luce.

-Che il PRIC deve essere redatto tenendo conto delle prescrizioni contenute nelle seguenti Norme o regolamenti:

- Linee Guida per la riduzione dell'inquinamento luminoso e relativo consumo energetico (vedi D. G. R. n.48/31 del 29/11/2007);
- L. R. n.2 del 29/05/2007 (art. 19 comma 1);
- Norme UNI EN 13201: 2/2004 illuminazione stradale – parte 2:requisiti prestazionali. UNI EN 13201 – 3/2004 illuminazione stradale – parte 3: calcolo delle prestazioni. UNI EN 13201 – 4/2004 illuminazione stradale – parte 3: metodi di misurazione delle prestazioni;
- Norma UNI 11248 – Scelta della categoria illuminotecnica;
- Norma UNI 10819 – Requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso;
- Codice della strada e relativo regolamento d'attuazione- Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, nel testo coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal c.d. decreto Bianchi (Decreto Legge 03.08.2007 n° 117);
- Pubblicazione CIE 17.4 /1987 – International Lighting Vocabulary;
- Pubblicazione CIE 140/2000 – Road lighting Calculations;
- Pubblicazione CIE 31/1976 – Glare and uniformity in road lighting installation;
- Pubblicazione CIE 129/1998 – Guide to the lighting of exterior working areas;
- Pubblicazione CIE 88 /2004 – Guide for the lighting of road tunnels and underpassis;
- Pubblicazione CIE 136/2000 – Guide to the lighting of urban areas.

-Richiamata la L.R n.2/07 l'art.5 che disciplina i compiti delle Amministrazioni Comunali e precisamente:

1. la predisposizione entro tre anni dalla data di pubblicazione delle presenti linee guida, di Piani di Illuminazione Pubblica che disciplinano le nuove installazioni in accordo con le presenti disposizioni. I comuni che già dispongono di tale strumento urbanistico, lo integrano con le presenti disposizioni tecniche. I contenuti del piano sono specificati al successivo paragrafo 10;
2. l'integrazione, entro sei mesi dalla pubblicazione delle presenti linee guida, dei propri regolamenti edilizi con le disposizioni concernenti i criteri tecnici per la riduzione dei consumi energetici, la progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione in conformità alle prescrizioni in esse contenute;
3. la vigilanza, tramite controlli periodici effettuati di propria iniziativa o su richiesta degli osservatori astronomici o delle associazioni rappresentative degli interessi per il contenimento dell'inquinamento luminoso o di semplici cittadini, sul rispetto delle misure stabilite per gli impianti di illuminazione esterna dalle presenti linee guida e dal Regolamento Urbanistico Comunale;
4. l'autorizzazione degli impianti di illuminazione esterna, sia pubblica che privata;
5. la redazione e trasmissione alle Province e all'ARPAS di un rapporto annuale sull'evoluzione della riduzione dell'inquinamento luminoso, sul conseguente risparmio energetico e sulle azioni condotte per l'applicazione delle presenti disposizioni.

-Dato atto che con determinazione di Settore 7 n. 161/12 Reg. Gen. 1370/12 si conferiva l'incarico per la progettazione del PRIC all'ing. Adriano Schirru per un importo di € 9.000,00 oltre agli oneri previdenziali e l'IVA di legge;

-Preso atto dell'ultimo intervento strutturale sull'impianto di illuminazione pubblica finanziato con Adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica finalizzato al risparmio energetico e al contenimento dell'inquinamento luminoso.(Operazione cofinanziata dal PO FESR 2007-2013, ASSE III – Linea di attività 3.1.2.a) per un importo totale di **€ 358.428,65** ;

-Visto il progetto del PRIC depositato in data 18/11/2013 prot.17833 dall'ing. A.Schirru e gli elaborati tecnici costituiti da :

- Elaborato 1-Relazione Generale :Classificazione illuminotecnica e stato di fatto
Appendice 1.1 – Rilievo punti luce
- Elaborato 2- Linee guida :Realizzazione e manutenzione degli impianti
Appendice 2.1 – l'illuminazione funzionale a Led
Appendice 2.2 – Abaco delle tipologie di riferimento dei corpi illuminanti di progetto

Appendice 2.2- Modulistica

- Elaborato 3- Piano degli interventi
- Tavola 1-Analisi punti luce esistenti
- Tavola 2- classificazione illuminotecnica delle strade
- Tavola 3- Tipologie delle lampade esistenti
- Tavola 4- Conformità alle linee guida Regione Sardegna
- Tavola 5- Impianto a gestione non comunale

- Richiamato il D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii.

- Richiamato il DPR.207/10;

-Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49, del D.Lgs. 267/2000, espresso dai RDS Ing A.Piras;

-Ritenuto procedere all'approvazione del PRIC;

Messa ai voti la proposta di deliberazione mediante scrutinio palese espresso per alzata di mano ed ottenuto il seguente risultato:

PRESENTI 14

VOTANTI 14

FAVOREVOLI 14

Sull'esito della votazione;

DELIBERA

-Di approvare il Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale -PRIC predisposto dall'Ing. Adriano Schirru e i relativi elaborati tecnici costituiti da :

- Elaborato 1-Relazione Generale :Classificazione illuminotecnica e stato di fatto
Appendice 1.1 – Rilievo punti luce
- Elaborato 2- Linee guida :Realizzazione e manutenzione degli impianti
Appendice 2.1 – l'illuminazione funzionale a Led
Appendice 2.2 – Abaco delle tipologie di riferimento dei corpi illuminanti di progetto
Appendice 2.2- Modulistica
- Elaborato 3- Piano degli interventi
- Tavola 1-Analisi punti luce esistenti
- Tavola 2- classificazione illuminotecnica delle strade
- Tavola 3- Tipologie delle lampade esistenti
- Tavola 4- Conformità alle linee guida Regione Sardegna
- Tavola 5- Impianto a gestione non comunale

-Ravvisata l'urgenza di procedere con separata votazione dall'esito unanime a dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

| | | | |
|----------------------|----------|---------------------------|----------|
| Soggetta a controllo | N | Immediatamente eseguibile | S |
|----------------------|----------|---------------------------|----------|

PARERE: **Favorevole**
in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

NOTE:

In data: **03-12-2013**

Il Responsabile del Servizio
F.to **PIRAS ALESSANDRA**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale
F.to **URRAZZA GIOVANNA**

Il Presidente
f.to **CRUCCU GIOVANNI**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune consecutivamente dal giorno **16-12-2013** al giorno **31-12-2013** – prot. n. **19520**

San Gavino Monreale, li **16-12-2013**

La presente deliberazione è stata inviata ai Capigruppo Consiliari in data **16-12-2013**, prot. n. **19520**.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
f.to **PINTORI GIOVANNI**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, si dichiara che la presente copia è CONFORME ALL'ORIGINALE.

San Gavino Monreale, 16/12/2013

IL FUNZIONARIO
